

Una petizione per ripristinare l'autobus dei frontalieri

Pubblicato: Lunedì 27 Gennaio 2014



I frontalieri che utilizzano la linea 532, che collega le stazioni ferroviarie di **Capolago-Svizzera e di Porto Ceresio-Italia**, chiedono che il servizio di trasporto venga ripristinato al più presto dopo lo "stop", disposto il 18 dicembre scorso. L'interruzione è dovuta a un intoppo burocratico, costato una contravvenzione all'azienda che gestisce il servizio, l'**Autolinea Mendriense**. Alla base della sanzione ci sarebbe la mancanza di un'autorizzazione necessaria prestare il servizio nel tratto Brusino Dogana – Porto Ceresio.

I frontalieri hanno protestato da subito contro l'interruzione del trasporto e hanno **avviato una petizione** per denunciare «i pesanti disagi» che il provvedimento «sta creando ai cittadini residenti nel Varesotto e nel Mendrisiotto». Gli utenti chiedono perciò «alle autorità nazionali italiane e svizzere, a quelle locali di Regione Lombardia e della Repubblica del Canton Ticino e ai responsabili dei comuni serviti di **volesri adoperare urgentemente per ripristinare l'integrità di questo importante servizio di trasporto pubblico** transfrontaliero che rappresenta anche uno strumento di cooperazione, amicizia e fratellanza tra comunità diverse di uno stesso territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it